

ALL.2 MANSIONARIO PER LE EDUCATRICI DEL MICRONIDO E DELLA SEZIONE PRIMAVERA

L'educatore di nido si prende cura di bambini e neonati. Provvede sia alle cure di base svolgendo compiti pratici, come lavare i piccoli, vestirli e dar loro da mangiare, sia a spronare il loro sviluppo sociale ed educativo. Contribuisce a creare un ambiente sicuro e stimolante dove i piccoli possono imparare e giocare.

L'educatore contribuisce a creare un ambiente in cui i bambini possono giocare, imparare e sviluppare nuove abilità. Incoraggia i piccoli a partecipare ad attività entusiasmanti, come disegnare o dipingere, leggere storie e giocare assieme.

Si occupa di garantire le cure di base dei neonati e dei bambini più piccoli, ciò include cambiare i pannolini, gli abiti e preparare i pasti. Deve prestare molta attenzione all'igiene, ad esempio, quando prepara i biberon per i neonati. Dà da mangiare ai bambini o li aiuta a mangiare, a seconda dei casi. Per un educatore è importante instaurare un buon rapporto con i genitori. Può capitare, infatti, di dover discutere con loro di alcuni temi come, per esempio, verificare che il piccolo sia felice e riceva stimoli, stabilire quali comportamenti dei piccoli possono essere accettati, pianificare la dieta dei piccoli, nel caso in cui abbiano un'allergia alimentare.

La scuola si impegna a comunicare di volta in volta le richieste specifiche in ambito sanitario/alimentare, a cui le educatrici devono attenersi scrupolosamente.

La sua attività si può rivolgere anche a bambini con bisogni particolari, incluse le difficoltà di carattere fisico o di apprendimento; in questi casi l'operatore sceglie l'uso di libri, di giocattoli e di attività adatti a soddisfarne i bisogni fisici ed emotivi.

Queste strutture si prendono cura ed accolgono i bambini da 0 ai 3 anni, periodo estremamente delicato per lo sviluppo di un individuo

In questa fondamentale fascia di età, infatti, un bambino inizia a comprendere quali siano le sue capacità fisiche ed intellettuali e di come utilizzarle a suo vantaggio iniziando a costruire le prime relazioni amicali e a vivere esperienze che diventeranno per lui arricchenti per il suo percorso evolutivo.

Per lavorare come educatore di nido/sezione primavera è necessario:

- Avere un buon rapporto con i bambini e gradire la loro compagnia.
- Saperli accudire, essere comprensivo e capace di offrire stimoli.
- Essere socievole ed allegro, avere un buon senso dell'umorismo e molta energia.
- Avere una buona salute, una buona forma fisica e molta resistenza, perché il lavoro può essere molto impegnativo.
- Avere pazienza ed essere tolleranti.
- Saper mantenere la calma anche se sottoposti a pressione o a situazioni di emergenza.
- Essere in grado di dimostrare ai genitori di essere una persona affidabile, responsabile e degna di fiducia.

È utile avere conoscenze di base di pronto soccorso, norme igieniche e regole della nutrizione e prestare attenzione alla sicurezza.

Il rapporto con i genitori deve essere aperto ed amichevole, ma anche professionale, ed è importante che la scuola metta al corrente tutto lo staff per assicurare che tutti gli accordi presi siano chiari fin dall'inizio.

È in questo preciso momento che entra in gioco la figura dell'educatrice ricoprendo, fin da subito, un ruolo importantissimo nella vita del bambino.

Possiamo infatti considerare un'educatrice come il ponte che unisce "la casa" con "l'asilo nido" e che, in qualche modo e per qualche ora al giorno, colma quella mancanza di mamma e papà

diventando così una preziosa figura di riferimento sulla quale contare e, grazie alla quale, questi piccoli cuccioli riescono a viaggiare verso una maggiore consapevolezza ed autonomia.

È quindi un ruolo impegnativo che richiede la massima concentrazione sia da un punto di vista fisico che emotivo poiché l'empatia e la sintonizzazione diventano caratteristiche fondamentali per la figura di un'educatrice la quale, oltre che a gestire le plurime esigenze di questi bambini, deve anche essere anche in grado di sostenerli emotivamente in questo percorso di distacco e ricongiungimento dai propri genitori alla ricerca di quei tasselli importanti che li porteranno via via alla costruzione del loro vero Sé.

Le mansioni di un'educatrice di prima infanzia sono molteplici e sono tutte accomunate da una regola di base dalla quale non si prescinde: la calma.

Un'educatrice si occupa nello specifico di:

- Progettare attività educative, didattiche ed espressive;
- Definire e organizzare attività educative, didattiche ed espressive;
- Accudire e curare i bambini;
- Creare relazioni soddisfacenti e nutrienti con i bambini;
- Monitorare e valutare l'andamento del percorso educativo, sia del singolo che del gruppo;
- Gestire le relazioni con le famiglie dei bambini.

È di fondamentale importanza per la corretta gestione della posizione essere puntuali, accudire gli ambienti messi a disposizione, è buona norma riordinare l'area lavoro e salvaguardarne la condizione igienica.